

Mike Foster, ministro dello sviluppo internazionale britannico, dopo aver visitato il campo di internamento Manik Farm, dove lo Sri Lanka detiene più di 250.000 civili tamil, ha riportato ai giornalisti la terribile situazione commentando che i civili avrebbero un bisogno terribile di essere autorizzati ad uscire dai campi di internamento a causa dell'avvicinarsi delle alluvioni monsoniche.

Il giornale britannico Guardian ha riportato il commento del ministro Foster: "Anche se le condizioni sono migliorate, le tende si stanno essenzialmente disintegrando. Con i monsoni avremo del vero e proprio liquame che galleggerà tutto intorno, attraverso il quale si diffonderanno ulteriori malattie infettive.

La BBC dopo mesi di attesa è stata autorizzata all'accesso al campo col ministro Foster, e i miseri 5 minuti concessi per la conversazione con gli abitanti del campo sono stati scoivolgenti: "Iniziando a parlarci attraverso il finestrino della macchina, le donne, una dopo l'altra, riferivano racconti di disperazione in lingua Tamil."

Inoltre la rivista Times ha riferito che il ministro Foster ha espresso forte preoccupazione per i monsoni in arrivo questo mese, le tende già sfilacciate dopo sei mesi d'uso saranno quasi certamente distrutte, inoltre i sistemi fognari rudimentali non sono in grado di reggere il sovraccarico d'acqua

"Le malattie probabilmente si diffonderanno molto rapidamente, causando senza dubbio la perdita di molte vite. Si potrebbe ipotizzare che, poiché 250.000 persone vivono a stretto contatto, il numero dei morti sarà molto elevato".

"Appena i monsoni termineranno, noi interromperemo i supporti finanziari all'interno del campo e questo non sarà solo il nostro atteggiamento, ma anche quello di altri donatori," ha riferito Foster al giornale